ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-685 del 14/02/2022
Oggetto	D. Lgs. 152/06, art. 242, art. 245 e art. 248 - "Bonifica di Siti Contaminati". Area del comparto "ex sede A.M.C.M." sito nel Comune di Modena (MO). Lotto "C" e lotto "F". Certificazione di avvenuta bonifica dei lotti C ed F (matrice suolo).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-720 del 14/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Rif. Funz. Ing. Elena Manni tel. 059/433915

Leonardo Lo Bello tel. 059/433914

Pratica Sinadoc n. 25580/2019

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, art. 242, art. 245 e art. 248 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Area del comparto “**ex sede A.M.C.M.**” sito nel Comune di Modena (MO). Lotto “C” e lotto “F”.

Certificazione di avvenuta bonifica dei lotti C ed F (matrice suolo).

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forli-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati, l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione" e l'art. 248 "controlli", comma 2;

Premesso che:

- il sito in esame è costituito dalla sede storica dell'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (MO): un'area in prossimità del centro storico di Modena estesa tra via Carlo Sigonio a nord, Strada Morane ad est, via Peretti a sud e viale Buona Pastore ad ovest. In particolare, nel sito vi si trovava il deposito e l'officina dei mezzi pubblici urbani con relativi impianti di distribuzione carburanti dismessi, costituiti da cisterne di carburanti e relative tubazioni interrato. Dagli esiti della caratterizzazione eseguita si rilevava nei lotti del comparto a destinazione d'uso commerciale, nei quali l'obiettivo è il rispetto delle CSC di Colonna B, presenza di idrocarburi pesanti;
- l'area è ricompresa nel Programma di Riqualficazione Urbana del comparto "EX SEDE AMCM" e rientra in un più ampio Ambito di Riqualficazione Urbana meglio definito nel documento di indirizzo per il "Programma di Rigenerazione Urbana - Area ex Sede AMCM - Parco della creatività", volto all'insediamento di funzioni pubbliche (per servizi culturali e sportivi), residenziali, commerciali e terziarie. Tale PRU è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 04/04/2019 e, per la sua progettazione e realizzazione, è stato stipulato apposito Contratto di Partenariato Pubblico Privato (repertorio notarile n. 284107 del 01/08/2019) fra il Comune di Modena e un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa;
- i lotti del comparto denominati C ed F, per i quali si richiede il certificato di avvenuta bonifica, sono compresi nello stralcio a destinazione d'uso commerciale del sito;
- la falda locale presenta un livello di soggiacenza variabile da un massimo di - 1,26 m da p.c. a un minimo di - 2,01 m da p.c.;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5273 del 14/11/2019 (conseguente al Verbale BS/22/2019 della Conferenza dei Servizi del 29/10/2019, trasmesso agli Enti con prot. 167604 del 30/10/2019) avente per oggetto: "**ART. 245 e 242 DEL D. LGS. N° 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. AREA del comparto EX SEDE AMCM. APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.**", in cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione dell'intero comparto (agli atti della scrivente Agenzia con prot. 120772 del 31/07/2019 e integrato con prot. 162692 del 22/10/2019);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 29/03/2021 (conseguente ai Verbali delle due sedute della Conferenze dei Servizi riunitasi in data 12/02/2021 e in data 03/03/2021, rispettivamente agli atti con prot. 27355 del 22/02/2021 e prot. 34904 del 5/03/2021) avente per oggetto: "**ART. 245 e 242 DEL D. LGS. N° 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. AREA del comparto EX SEDE AMCM. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO E PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA.**", in cui si ratificava l'approvazione dell'Analisi di Rischio (elaborazione assunta agli atti con prot. 28283 del 23/02/2021, comprensiva del percorso "lisciviazione in falda") e si determinava di approvare con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica per il comparto in oggetto (documentazione assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 176693 del 04/12/2020 e perfezionata con le integrazioni assunte agli atti di questa Agenzia con prot. 28283 del 23/02/2021 e con prot. 33186 del 02/03/2021);

Richiamato il Punto 1 della parte dispositiva della suddetta Determina, in cui, dopo aver appurato che la possibilità di non attivare il percorso di migrazione “lisciviazione in falda” nel MCD dell’AdR può essere valutata solo in presenza di evidenze storiche di dati relativi a monitoraggi delle acque che mostrino assenza di correlazione tra contaminati presenti nel suolo e presenti in falda, si precisava che “*al termine dell’effettuazione di almeno n. 3 campagne complessive di monitoraggio dei piezometri, se gli esiti dei monitoraggi dovessero confermare i dati rilevati dalla prima campagna di indagine, questa Agenzia si riserva di esprimersi nuovamente sull’esclusione dell’AdR del percorso di migrazione lisciviazione in falda, riconsiderando gli esiti della prima stesura.*”. Inoltre, al Punto 2.7 si ribadiva che “*per quanto riguarda i monitoraggi delle acque in relazione alle varie fasi della bonifica, dovranno essere svolte: [...] n.3 campagne complessive per la rivalutazione degli esiti della AdR, ai fini dell’eventuale esclusione del percorso di lisciviazione.*”;

Preso atto che i lavori di bonifica del comparto in oggetto sono attuati per stralci data l’estensione dell’area, i differenti livelli di contaminazione e le diverse destinazioni urbanistiche dei lotti oggetto di intervento;

Vista la comunicazione trasmessa in data 27/12/2021 dal Comune di Modena (MO), unitamente alla relazione tecnica di fine lavori per i lotti F e C e agli esiti del monitoraggio acque, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 199119 del 27/12/2021, con cui si richiede il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica dei lotti C ed F e si illustrano:

- le attività di bonifica svolte relativamente ai lotti C ed F del comparto in oggetto;
- l’attività di collaudo (corredate dalle relative certificazioni analitiche) eseguite anche in contraddittorio col Servizio Territoriale di ARPAE;
- prospetto riepilogativo quali-quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti esternamente (corredato da tutti i formulari utilizzati in allegato);
- esiti monitoraggio delle acque sotterranee dai n. 5 piezometri in sito (n. 4 campagne: gennaio, marzo, luglio e ottobre 2021): tali risultati confermano quanto evidenziato dalla campagna antecedente l’inizio delle operazioni di scavo;

Preso atto che dalla documentazione presentata si evince che:

- i lavori di bonifica del comparto “ex sede AMCM”, attuati per stralci, ad oggi hanno interessato le aree a destinazione d’uso commerciale identificate dai Lotti C (2150 mq) ed F (16000 mq) del progetto di riqualificazione urbana e hanno previsto la rimozione della pavimentazione (in cubetti di porfido e in asfalto), bonifica e rimozione delle cisterne interrato rinvenute (n. 4 in ferro: 22 mc, 25 mc, 30 mc e 22 mc) e dei terreni circostanti potenzialmente contaminati, asportazione dei terreni/riporto in corrispondenza delle situazioni non compatibili con la destinazione d’uso commerciale (hot spot poligono “B_Probe”, zona antistante cabina Enel “campione SS26” e nella zona sud-ovest “campione TR6”), rimozione delle fondazioni e dei sottoservizi e rimozione dei manufatti in cemento amianto rinvenuti solo in corrispondenza dello scavo di bonifica CB/1;
- l’attività di collaudo della bonifica dei terreni dei lotti pubblici C ed F (a destinazione d’uso commerciale), è stata eseguita con accertamenti analitici rispetto ai limiti di Tab.1B del D. Lgs. 152/06 (aree ad uso industriale e commerciale), su diversi campioni di terreno prelevati dalle pareti (n. 2 sulla parete ovest e n. 2 sulla parete est, complessivi n. 4 campioni) e dal fondo scavo (n. 2 campioni) del vuoto lasciato dalla rimo-

zione delle n. 4 cisterne e sul campione medio composito prelevato sul fondo dello scavo in corrispondenza del hot spot “B_Probe”;

- è stato eseguito il completo smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti dalle attività di bonifica presso siti esterni autorizzati; inoltre, il proponente allega tutti i formulari utilizzati;
- viene richiesto il rilascio del certificato di avvenuta bonifica dell’area limitatamente ai lotti C ed F del comparto in esame;

Preso atto che spetta alla scrivente Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell’art. 248 comma 2 del D. Lgs.152/06, in forza della convenzione stipulata tra la Provincia di Modena e ARPAE SAC Modena;

Ritenuto che in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica è previsto ai sensi dell’art. 248 comma 2 del D. Lgs. 152/06, sulla base di una relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di ARPAE, competente per territorio, e pertanto senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

Richiamata la comunicazione trasmessa dalla scrivente Agenzia con prot. 405 del 03/01/2022, con cui si richiede agli Enti in Indirizzo l’espressione del proprio parere di competenza in ordine a:

- eventuali carenze e/o motivi ostativi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica dei lotti C ed F, rilevati nell’espletamento delle attività di bonifica e/o rilevabili nella “Relazione di fine lavori” trasmessa in data 27/12/2021;
- eventuali prescrizioni tecniche e/o amministrative da inserire nella suddetta certificazione;

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio redatto dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena, trasmesso in riscontro alla suddetta richiesta e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 11680 del 25/01/2022, con cui si esprime parere favorevole alla certificazione dei due lotti in esame esclusivamente per la matrice suolo insaturo. Inoltre, si ritiene stabile lo stato di contaminazione della falda superficiale monitorata nelle n. 4 campagne i cui esiti confermano che i contaminanti in acqua sotterranea appaiono differenti da quelli rinvenuti nel suolo. In particolare, si riporta che si notano “*differenze fra la potenziale contaminazione delle AS rispetto ai contaminanti rilevati nei suoli, pertanto il MCD approvato con DET-AMB-2021-1502 del 29/03/2021 - che considera la lisciviazione dai suoli - sovrastima il rischio calcolato e approvato in prima istanza: allo stato attuale pertanto la misura diretta delle acque ha dimostrato assenza di lisciviazione in atto e, per quanto di competenza, può essere ripristinato il primo MCD per le acque sotterranee di Analisi di Rischio Sanitaria Ambientale già presentato con PG/2020/0176693 del 4/12/2020*”;

Preso atto che il monitoraggio delle acque sotterranee svolto finora ha coperto l’intero ciclo stagionale (n. 4 campagne: gennaio, marzo, luglio e ottobre 2021);

Ritenuto che le indicazioni normative asseriscono che può essere valutata la possibilità di non attivare il percorso di migrazione “lisciviazione in falda” nel MCD dell’Analisi di Rischio solo in presenza di evidenze di serie storiche di dati relativi a monitoraggi delle acque che mostrino assenza di correlazione tra contaminati presenti nel suolo e presenti in falda;

Richiamati interamente i contenuti dei Verbali delle Conferenze di Servizi tenutasi in data 12/02/2021 e in data 03/03/2021, rispettivamente agli atti della scrivente Agenzia con prot. 27355 del 22/02/2021 e con prot. 34904 del 05/03/2021;

Richiamato l'art. 242 comma 7-bis del D. Lgs. 152/06, ai sensi del quale: *“Qualora gli obiettivi individuati per la bonifica del suolo, sottosuolo e materiali di riporto siano raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda, è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica di cui all'articolo 248 limitatamente alle predette matrici ambientali, anche a stralcio in relazione alle singole aree catastalmente individuate, fermo restando l'obbligo di raggiungere tutti gli obiettivi di bonifica su tutte le matrici interessate da contaminazione.”*;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D. Lgs. 152/06 il certificato di avvenuta bonifica dei lotti pubblici C ed F del comparto “ex sede AMCM” sito nel Comune di Modena (MO) limitatamente alle matrici ambientali suolo, sottosuolo e riporto;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di CERTIFICARE ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D. Lgs. 152/06, l'avvenuta bonifica dei lotti pubblici a destinazione d'uso commerciale denominati C ed F del comparto “ex sede AMCM”, sito nel Comune di Modena (MO), limitatamente alla matrice suolo, ritenuti gli interventi di bonifica ambientale eseguiti conclusi e conformi al progetto di bonifica approvato;**
2. **di PRENDERE ATTO** delle evidenze degli esiti delle n. 4 campagne complessive di monitoraggio dei piezometri ritenendo plausibile l'esclusione del percorso di migrazione lisciviazione in falda dal MCD dell'AdR come da prima elaborazione trasmessa (agli atti con prot. 176693 del 4/12/2020), valutata positivamente in attesa della conferma dei dati nella prima seduta della Conferenza dei Servizi del 12/02/2021 (Rif. a Verbale prot. 27355 del 22/02/2021), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. l'elaborato di AdR dovrà essere comunque aggiornato in itinere qualora emergessero nuove evidenze di potenziale contaminazione;

- 2.2. si ribadisce tuttavia che fra le ipotesi del MCD vi è il controllo del rispetto dei limiti qualitativi delle acque sotterranee ai confini del sito (CSC al PoC): pertanto, ai fini di una conclusione complessiva della bonifica in sito, nei piezometri di valle idrogeologica individuati (PoC - PZ3, PZ4 e PZ5) le concentrazioni rinvenute dovranno essere non superiori alle CSC, a meno della dimostrazione che esse non rappresentino valori di fondo naturale e/o una contaminazione esterna;
- 2.3. il monitoraggio delle acque sotterranee dovrà continuare durante tutto il periodo di svolgimento delle attività di scavo, con una frequenza di n. 4 campionamenti all'anno (Rif. a Punto 2.7 della Determina DET-AMB-2021-1502 del 29/03/2021);
3. **di CONFERMARE** tutte le altre prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 29/03/2021. Il proponente è pertanto autorizzato a proseguire, con le modalità già indicate, le attività previste dalla sopra citata Determina. In particolare, i lavori di bonifica degli altri lotti dovranno continuare nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2. della suddetta determina e del Piano Operativo di Bonifica approvato;
4. **di DISPORRE** che le date di esecuzione delle attività di cantiere e/o delle operazioni di sondaggio terreni e monitoraggio delle acque o di eventuali attività di indagini integrative di altra natura, dovranno essere comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di almeno **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale e l'effettuazione della loro attività di campionamento in contraddittorio;

IL DIRIGENTE INFORMA ALTRESÌ CHE

- i. potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- ii. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iii. trasmettere copia del presente atto al Settore Ambiente e al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana - Servizio Progetti Complessi e Politiche Abitative del Comune di Modena (MO), ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena (MO) e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Bon. 1351

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.